



COMUNE DI BUDONI

***Relazione di Inizio Mandato***

***2023 ~ 2028***

*(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**1.1 Popolazione residente**

<b>Data</b>	<b>Abitanti</b>
31 dicembre 2018	5.201
31 dicembre 2019	5.241
31 dicembre 2020	5.275
31 dicembre 2021	5.327
31 dicembre 2022	5.421

**1.2 Organi politici**

**Giunta**

<b>Carica</b>	<b>Nome</b>
<b>Sindaco - ad interim Urbanistica e Personale</b>	<b>Addis Antonio</b>
<b>Vicesindaco - Servizi Sociali – Cultura – Turismo</b>	<b>Sanna Vanessa</b>
<b>Assessore - Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili</b>	<b>Avoscan Paolo</b>
<b>Assessore - Bilancio, Tributi e Programmazione</b>	<b>Brundu Michela</b>
<b>Assessore - Lavori Pubblici – Ambiente – Transizione Ecologica</b>	<b>Flore Francesco</b>
<b>Assessore - Commercio – Attività Produttive – Agricoltura</b>	<b>Zedda Ivan</b>

**Consiglio**

<b>Sub Deleghe</b>	<b>Cognome e Nome</b>
<i>Capo Gruppo Consiliare - Politiche Sociali – Terza età</i>	<b>Albina Mannazzu</b>
<i>Sport - Turismo</i>	<b>Bono Maria Pamela</b>
<i>Comunicazione Istituzionale – Innovazione e Transizione digitale</i>	<b>Gaia Corda</b>
<i>Lavori Pubblici - Manutenzioni</i>	<b>Giovanni Maria Framingheddu</b>
<i>Politiche Sociali - Infanzia</i>	<b>Stefania Lovigu</b>
<i>Eventi</i>	<b>Gianfranco Maccioni</b>
<i>Politiche Giovanili e Presidente del Consiglio</i>	<b>Tiziano Maccioni</b>
<i>Agricoltura - Politiche Ambientali</i>	<b>Francesco Meloni</b>
<i>Inclusività</i>	<b>Fabrizio Mesina</b>
<i>Urbanistica – Protezione Civile</i>	<b>Alessandro Miscera</b>

<i>Cultura</i>	<b>Maria Denise Zirottu</b>
<i>Capo Gruppo Consiliare</i>	<b>Sulas Giovanna</b>
	<b>Cucculiu Emanuele</b>
	<b>Falchi Maria Teresa</b>
	<b>Maccioni Ramona</b>
	<b>Piras Marco</b>

### 1.3 Struttura organizzativa

**Segretario Comunale:** Dott.ssa Maria Giuseppa Salvatorica Bullitta

**Posizioni organizzative:** n. 5

**Totale personale dipendente:** n. 25 dipendenti, di cui n. 2 in regime di Convenzione.

---

*Dott. Stefano Cavassa*  
*Settore “Demografici – Elettorale”*

**Servizi:**

- 1) Demografici – Elettorale – Stato civile - Statistica
- 2) Unità operativa: protocollo, centralino

---

*Settore “Settore Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili, Biblioteca, e Formazione”*

**Servizi:**

- 1) Cultura
- 2) Pubblica Istruzione
- 3) Politiche Sociali e Giovanili
- 4) Biblioteca

---

*Dott. Claudio Fucas*  
*Settore “Programmazione e Gestione Risorse”*

**Servizi:**

- 1) Ragioneria / economato
- 2) Tributi
- 3) Personale

---

*Geom. Massimo Maccioni*  
*Settore “Urbanistica”*

**Servizi:**

- 1) Urbanistica e Pianificazione Territorio
- 2) Edilizia privata

---

*Settore "Lavori Pubblici"*

---

**Servizi:**

- 1) Lavori Pubblici
  - 2) Patrimonio
  - 3) Ambiente
  - 4) Unità operativa: Informatica, squadra operai
  - 5) Turismo, Sport e Spettacolo
  - 6) Tutela del paesaggio
- 

*Magg. Francesco Stangoni*

**Settore "Polizia Locale"**

---

**Servizi:**

- 1) Polizia stradale
  - 2) Polizia amministrativa
  - 3) Polizia giudiziaria
  - 4) Pubblica sicurezza
  - 5) Polizia urbana e rurale
  - 6) Protezione civile
  - 7) Attività istituzionale e di rappresentanza
  - 8) Servizi ambientali
  - 9) Educazione stradale e alla legalità
  - 10) Polizia tributaria
  - 11) Polizia edilizia e demaniale
  - 12) Polizia commerciale, annonaria e metrica
  - 13) Polizia sanitaria e veterinaria
  - 14) Randagismo
  - 15) Notifiche di competenza
  - 16) Occupazione di suolo pubblico
  - 17) Gestione mercati
  - 18) Pubblicità
- 

*Dott. Gabriele Pasella*

**Settore "Affari Generali, Istituzionali ed Attività Produttive"**

---

**Servizi:**

- 1) Affari Generali e Istituzionali
- 2) S.U.A.P.E. ed Attività Produttive
- 3) Demanio
- 4) Supporto ufficio segreteria
- 5) Controlli

- 6) Contratti  
7) Transazione digitale  
8) Trasparenza e anti corruzione

AREA TECNICA/URBANISTICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Professionale	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Professionale	N° in Servizio	
D_D4	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D_D6	Istruttore Direttivo Contabile	1	
C_C3	Istruttore Tecnico	3	C_C2	Istruttore Contabile	2	
C_C2	Istruttore Tecnico	3	C_C1	Istruttore Contabile	2	
C_C1	Istruttore Operatore Tecnico	1				

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA E SOCIALE			
Cat.	Qualifica Professionale	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Professionale	N° in Servizio	
D_6	Istruttore Vigilanza	1	D_7	Istruttore Direttivo	1	
C_C2	Istruttore Vigilanza	1	C_C5	Istruttore Amministrativo	1	
C_C1	Istruttore Vigilanza	3	C_C2	Istruttore Amministrativo	1	
			C_C1	Istruttore Amministrativo	1	

AREA AFFARI GENERALI E SUAPE		
Cat.	Qualifica Professionale	N° in Servizio
D_2	Istruttore Direttivo	1
C_C1	Istruttore Amministrativo	2

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUOEL, l'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del precedente mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, né ha affrontato situazioni problematiche riguardo alla gestione finanziaria.

#### 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Si riporta di seguito l'estratto dell'Allegato I) al Rendiconto 2022:

**Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni**

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 01.1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 02.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

**PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1 Bilancio di previsione alla data di insediamento**

Approvazione e Organo deliberante	Atto
<b>Approvato dal Consiglio Comunale</b>	<b>Delibera N° 17 Del 20.04.2023</b>

**2 Attività tributaria Locale**

L'ufficio tributi ha coordinato l'attività di gestione dei tributi locali, nel rispetto della legislazione vigente in materia ed in applicazione delle norme regolamentari, attraverso l'identificazione dei soggetti passivi e l'emissione dei ruoli, assicurando assistenza e supporto ai cittadini nell'adempimento e aggiornamento delle pratiche tributarie.

In particolare:

- redige i regolamenti che riguardano la fiscalità locale e predispone le delibere di approvazione delle tariffe e tutti quegli atti inerenti i tributi da sottoporre all'approvazione degli organi di governo e gestionali dell'Ente;
- gestisce la comunicazione col contribuente in materia di tributi locali;
- prepara la modulistica di propria competenza;
- provvede al controllo delle denunce e dei versamenti;
- verifica e predispone gli atti di accertamento dei diversi tributi;
- dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote non dovute o inesigibili dandone dovuta comunicazione all'ente di riscossione;

L'ufficio tributi si occupa della gestione dei tributi locali quali:

- Imposta Municipale Propria - IMU
- Tassa Servizi Indivisibili- TASI
- Imposta Comunale sugli Immobili – ICI, per le annualità pregresse
- Tariffa Rifiuti – TARI e TARSU annualità pregresse.

### ATTIVITÀ NORMATIVO - TRIBUTARIA

Politica tributaria locale.

Estremi Atto	Organo deliberante	
N. 19 Del 21.03.2019	Giunta Comunale	Determinazione tariffe per l'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU) - anno 2019.
N. 01 Del 21.01.2020	Giunta Comunale	Applicazione adeguamento tariffe Imposta di Soggiorno.
N. 31 Del 29.09.2020	Consiglio Comunale	Approvazione regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria.
N. 32 Del 29.09.2020	Consiglio Comunale	approvazione aliquote per l'applicazione Dell'imposta Municipale Propria - anno 2020 e successivi.

## 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

### 2.1 IMU

Aliquote IMU	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
- Aliquota per abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 - Detrazione abitazione principale	4,00 € 200,00	4,00 € 200,00	4,00 € 200,00	4,00 € 200,00	4,00 € 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili nonché eventuali altri cespiti tassabili	8,00	8,00	9,00	9,00	9,00
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	7,60	7,60	8,60	8,60	8,60
Valori da applicare per le valutazioni delle aree edificabili		Budoni € 55,00 al metro cubo Zona "A"; Budoni € 130,00 al metro cubo Zona "B"; Budoni € 110,00 al metro cubo Zona "C"; Budoni € 90,00 al metro cubo Zona "F"; Budoni € 30,00 al metro cubo Zona "D/G"; Inoltre, sui valori sopra riportati, si procede alle seguenti variazioni in relazioni alle singole frazioni: Incremento del 20% frazione Ottiolu e località Baia Sant'Anna; Riduzione del 30% sulle restanti frazioni. I Piani di Risanamento esistenti sul territorio comunale seguono le valutazioni della frazione di riferimento, equiparate ad una Zona "C".			

### 2.2 Addizionale IRPEF



<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Aliquota massima	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista

### 2.3 Prelievi sui rifiuti

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Tipologia di prelievo	Emissione e notifica Ruolo tramite Agenzia delle Entrate	Emissione e notifica Ruolo tramite Agenzia delle Entrate	Emissione e notifica Ruolo tramite Agenzia delle Entrate	Emissione e notifica Ruolo tramite Agenzia delle Entrate	Emissione e notifica Ruolo tramite Agenzia delle Entrate
Tasso di copertura	100 %	98 %	98 %	98 %	98 %

### 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

<b>Entrate</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	244.000,00	284.000,00
FPV – Parte corrente	0,00	169.000,00
FPV – Parte capitale	280.000,00	1.837.300,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	6.530.000,00	7.365.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.546.600,00	3.015.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.073.400,00	1.460.000,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale	3.035.000,00	5.136.000,00
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	8.904.174,36	10.750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.089.174,36</b>	<b>30.016.300,00</b>

<b>Spese</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.500.911,02	11.869.965,35
Titolo 2 - Spese conto capitale	1.491.700,00	7.257.300,00
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.904.174,36	139.034,65
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	8.904.174,36	10.750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.030.874,36</b>	<b>30.016.300,00</b>

<b>Partite di giro</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.928.000,00	3.555.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.928.000,00	3.555.000,00

<b>Equilibri di parte corrente</b>			
		<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Bilancio 2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	169.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.150.000,00	11.840.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	9.500.911,02	11.869.965,35
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		169.000,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.445.209,65	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	134.088,98	139.034,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>346.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>346.000,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibri di parte capitale</b>			
		<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Bilancio 2023</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	244.000,00	284.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	280.000,00	1.837.300,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.035.000,00	5.136.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.491.700,00	7.257.300,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.837.300,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>230.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2022

	<b>Anno 2022</b>
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	252.232,59
Riscossioni (+)	23.429.845,31
Pagamenti (-)	23.442.191,53
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	239.886,37
Residui attivi (+)	10.731.101,16
Residui passivi (-)	5.138.844,96
FPV parte corrente (-)	169.000,00
FPV parte capitale (-)	1.837.300,00
	0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.825.842,57</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Anno 2022</b>
Vincolato	38.359,45
Per spese conto capitale	129.669,63
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.445.209,65
Accantonato per Fondo Anticipazione Liquidità	742.613,66
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>469.990,18</b>

### 3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 239.886,37.

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	<b>Anno 2022</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	244.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>244.000,00</b>

### 3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

#### Anno 2022

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	31.070.524,39
Immobilizzazioni materiali	64.847.087,11		

Immobilizzazioni finanziarie	2.893.238,98		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.819.590,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	2.347.118,47
Disponibilità liquide	239.886,37	Debiti	7.748.985,08
Ratei e risconti attivi	14.231,62	Ratei e risconti passivi	34.561.366,33
<b>Totale</b>	<b>75.814.034,20</b>	<b>Totale</b>	<b>75.814.034,20</b>

### 3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2022
<b>A</b>	Componenti positivi della gestione	10.064.438,93
<b>B</b>	Componenti negativi della gestione	9.856.714,98
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>207.723,95</b>
<b>C</b>	Proventi ed oneri finanziari	-75.964,47
<b>D</b>	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
<b>E</b>	Proventi ed oneri straordinari	99.783,74
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>231.543,22</b>
	IMPOSTE	99.210,92
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>132.332,30</b>

### 3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi o indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa, riportarne il valore.

Oggetto	Importo
Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Tribunale di Nuoro – R.G. NR. 295/2017.	<b>€ 17.805,84</b>

### 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori/Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	7.835.484,26	3.459.704,79	0,00	4.375.779,47	3.310.812,28	7.686.591,75

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	653.235,27	309.328,77	0,00	343.906,50	253.506,24	597.412,74
Titolo 3 - Extratributarie	124.603,23	124.603,23	0,00	0,00	108.730,24	108.730,24
Titolo 4 - In conto capitale	266.369,81	262.972,68	0,00	3.397,13	1.278.822,20	1.282.219,33
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	575.000,00	28.879,49	0,00	546.120,51	0,00	546.120,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	689.079,54	263.992,70	0,00	425.086,84	84.939,75	510.026,59
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>10.143.772,11</b>	<b>4.449.481,66</b>	<b>0,00</b>	<b>5.694.290,45</b>	<b>5.036.810,71</b>	<b>10.731.101,16</b>

<b>RESIDUI PASSIVI 2022</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.784.293,66	2.804.290,01	15.009,81	964.993,84	1.541.499,42	2.506.493,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.851.175,55	958.459,80	1.349,98	891.365,77	795.129,55	1.686.495,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.006.476,66	794.275,44	3.423,95	208.777,27	737.079,11	945.856,38
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>6.641.945,87</b>	<b>4.557.025,25</b>	<b>19.783,74</b>	<b>2.065.136,88</b>	<b>3.073.708,08</b>	<b>5.138.844,96</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>Anno e precedenti 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Totale residui da ultimo</b>

					<b>rendiconto approvato (2022)</b>
<b>Parte Corrente</b>					
Titolo 1 - Tributarie	1.378.191,41	1.116.178,59	1.881.409,47	3.310.812,28	7.686.591,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	312.488,69	31.417,81	253.506,24	597.412,74
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	108.730,24	108.730,24
<b>Totale</b>	<b>1.378.191,41</b>	<b>1.428.667,28</b>	<b>1.912.827,28</b>	<b>3.673.048,76</b>	<b>8.392.734,73</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	3.397,13	0,00	0,00	1.278.822,20	1.282.219,33
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	546.120,51	0,00	0,00	0,00	546.120,51
<b>Totale</b>	<b>549.517,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.278.822,20</b>	<b>1.828.339,84</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	325.086,84	100.000,00	0,00	84.939,75	510.026,59
<b>Totale Generale</b>	<b>2.252.795,89</b>	<b>1.528.667,28</b>	<b>1.912.827,28</b>	<b>5.036.810,71</b>	<b>10.731.101,16</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>Anno e precedenti 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2022)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	218.452,18	305.839,26	440.702,40	1.541.499,42	2.506.493,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	303.271,03	237.615,01	350.479,73	795.129,55	1.686.495,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Titolo 7 – Spese per conto terzi	89.069,70	35.293,99	84.413,58	737.079,11	945.856,38
<b>Totale Generale</b>	<b>610.792,910,00</b>	<b>578.748,26</b>	<b>875.595,71</b>	<b>3.073.708,08</b>	<b>5.138.844,96</b>

## 5 Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Soggetto	Non Soggetto	Non Soggetto	Non Soggetto	Non Soggetto

### 5.1 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio

L'Ente fino al 2018, ultimo esercizio di obbligatorietà per il Comune di Budoni, ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

## PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

## 6 Indebitamento

### 6.1 Indebitamento dell'ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2022

	Anno 2022
Residuo debito finale	1.762.234,39
Popolazione residente	5.421
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	325,08

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate	1,48 %	1,21 %	0,77 %	0,83 %	0,67 %

correnti (art. 204 TUEL)					
--------------------------	--	--	--	--	--

### 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Si precisa inoltre che gli interessi derivanti dall'utilizzo di Anticipazione vengono conteggiati in base al tempo reale di utilizzo della stessa e non sull'ammontare complessivo delle partite emesse, così come da prospetto riepilogativo inviato dal Tesorerie nel corso dell'esercizio 2023:

	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.422.500,00 €
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL al 31/12	0,00 €
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	320
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	1.442.651,47 €
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (2)	0,00 €
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	14.707,46 €
Utilizzo Medio dell'Anticipazione	665.773,78 €

### 6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata

**Utilizzo strumenti di finanza derivata:** L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## Parte IV – Organismi controllati

A tal proposito si riporta la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2022 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute", con la quale si è approvato in negativo la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Budoni.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Budoni e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.lgs. n.

175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la **ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti.

**CONSIDERATO** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con **alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione** e quindi dall'approvazione della presente delibera;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**VERIFICATO** che in base a quanto sopra non sussistono partecipazioni da alienazione;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**TENUTO CONTO** degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute;

**TENUTO CONTO** della deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 21.12.2021 avente ad oggetto "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute".

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa espresso dal competente responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che si riporta nel presente atto;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che si riporta nel presente atto;

**CON VOTI** unanimi, favorevolmente espressi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

1. **DI CONFERMARE E APPROVARE**, in negativo, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Budoni alla data del 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del D.lgs. 175/2016, e fino alla data odierna;
2. **DI DARE ATTO** che non risultano partecipazioni societarie da alienare o razionalizzare significandosi che il Comune di Budoni non possiede alcuna partecipazione societaria, rispettando le direttive dell'All. 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, novellate dal D.M. 11.08.2017 e dall'art. 2359 del C.C.;
3. **DI COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e di inviare copia del presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000. " ... "

## **9.1 Linee Guida**

Il presente programma caratterizzerà il completamento e il consolidamento del percorso intrapreso dalla precedente amministrazione negli scorsi dieci anni, garantendo una continuità che possa essere innovativa e al passo con i tempi.

I nostri obiettivi avranno come scopo la realizzazione di un nuovo disegno volto allo sviluppo sociale, economico e culturale.

Oltre a questo, le premesse a cui si affidano i nostri progetti sono l'analisi dei punti di forza e di debolezza della nostra storia, del nostro territorio e di noi come cittadini, e l'attenzione su quanto ciascun individuo della nostra comunità possa dare il proprio importante contributo - sia in termini di idee, sia attivamente - al miglioramento e alla valorizzazione del nostro territorio.

La seconda parte si occuperà, invece, di esporre il piano di azioni di governo concrete ed effettivamente realizzabili, per le quali si è già valutata la copertura economico- finanziaria.

Per noi esistono poche regole di base. Una tra queste sarà il sottotesto che proveremo a comunicare con chiarezza, sia nel corso di queste pagine che nei prossimi cinque anni, attraverso un'attenzione costante ai bisogni reali delle persone: **IMPEGNO**.

Gli altri punti cardine del nostro operato saranno sempre:

- Trasparenza nelle procedure e negli atti amministrativi, ovvero nell'ulteriore semplificazione del rapporto tra la pubblica amministrazione e la cittadinanza; allo scopo di creare davvero una democrazia partecipata, non solo come concetto nebuloso, ma vero e proprio coinvolgimento della popolazione. In concreto, i processi decisionali devono essere "dati aperti" in quanto finanziati con denaro pubblico e pertanto soggetti a controllo da parte della collettività. Il buongoverno continuerà a manifestarsi attraverso la correttezza e l'efficienza, in modo risoluto e con la massima attenzione da parte della squadra di governo del paese e dei suoi dipendenti pubblici, in un'importante sinergia che ha già in passato rappresentato e rappresenterà il punto di forza e coesione tra la volontà politica e la capacità amministrativa di perseguire gli obiettivi preposti.
- Coordinamento delle iniziative di Sindaco, Assessori, Consiglieri e gruppi di lavoro permanenti di cui faranno parte tutti i cittadini, con l'attenzione a stimolare la partecipazione della componente giovanile, al fine di assicurare uno scambio continuo di proposte utili e di azioni valide tra amministratori e popolazione. L'esigenza prioritaria è di evitare scollamenti tra la base e chi governa, per giungere alla condivisione più ampia possibile di uno stesso progetto e alla distribuzione e condivisione di responsabilità civiche: ne hanno coloro che amministrano, ma ne hanno anche i cittadini in termini di stimoli, contributi e critiche verso l'azione politica.

### **SENSO COMUNITARIO COME VALORE IDENTITARIO**

Budoni è un territorio vasto e variegato, luogo magico di coesione tra la cultura gallurese e quella logudorese. I numerosi borghi che lo compongono possiedono un fortissimo attaccamento alle proprie tradizioni e alla specificità degli stessi, ma, allo stesso tempo, tutte insieme danno vita ad una più grande comunità aperta, solidale ed ospitale.

In questo ultimo quinquennio si è registrato un notevole incremento demografico grazie alla presenza di nuclei familiari provenienti da varie parti dell'isola, della penisola e da diversi paesi stranieri comunitari e non, attratti dalle prospettive di lavoro legate allo sviluppo turistico ed edilizio. Tenendo conto di quanto delineato, è necessario continuare a puntare sul senso di comunità del territorio come valore identitario, potenziando azioni e progetti che attenuino le

diffidenze, i campanilismi, e rafforzino la coesione, le buone prassi di integrazione reciproca, orientate al consolidamento di una identità comunitaria. Ecco, pertanto, che l'obiettivo principale diventa, non il servizio da erogare, ma, prima di tutto, persone da coinvolgere in progetti condivisi.

Gli ambiti principali nei quali si continuerà a lavorare da subito sono cinque: Lavoro, Turismo, Ambiente urbano e naturale, Cultura e Servizi sociali, Politiche giovanili.

Vogliamo sottolineare con forza che, oltre a continuare a preoccuparci delle emergenze causate dalla crisi pandemica tramite un piano di interventi urgenti, intendiamo affrontare i problemi strutturali che ancora interessano il nostro territorio. Parliamo al riguardo di:

- continuare ad integrare i settori produttivi del turismo, agricoltura, pastorizia e attività commerciali;
- proseguire ad armonizzare il paesaggio urbano esistente con quello naturale, attraverso uno studio integrato di progetti redatti da professionisti di caratura nazionale, che forniscano la concreta possibilità di accedere a finanziamenti comunitari e non, con l'istituzione di un'apposita cabina di regia con un team dedicato.
- proseguire nel disegno di un'identità fisica di Budoni e dei suoi borghi gradevole, rispettosa del territorio, accogliente per i propri cittadini e verso l'ospite-turista.

#### FORMAZIONE

La crisi internazionale e post pandemica ci costringe a una verifica rapida e precisa delle risorse locali che possono essere attivate per contenere i fenomeni di disoccupazione e declino imprenditoriale. Anche la dinamica occupazionale giovanile ha risentito fortemente delle conseguenze causate dalla pandemia. A tal fine verranno fatte campagne mirate a fornire supporto volto alla più ampia conoscenza del ventaglio occupazionale, attraverso appositi portali e mediante specifici incontri. Verranno fornite tutte le informazioni circa le opportunità che i vari enti pubblici e privati offrono, non solo a livello locale, tra cui bandi europei, nazionali e territoriali, avvisi di finanziamento, convenzioni, agevolazioni e sovvenzioni, rivolte al mondo e all'imprenditorialità giovanile.

#### DESTINAZIONE BUDONI

#### DALL'IDENTITÀ AL SISTEMA DI OFFERTA

Negli ultimi 10 anni l'azione dell'amministrazione di Dialogo Civico, ha contribuito in modo decisivo a migliorare l'attrattività turistica di Budoni, grazie alla programmazione di eventi di rilievo, attività di animazione per gli ospiti, l'istituzione di un servizio professionale di informazione e accoglienza, l'attivazione di servizi di mobilità sostenibile e l'avvio di attività di comunicazione e promozione turistica.

Queste scelte hanno portato Budoni ad essere tra le prime destinazioni turistiche in Sardegna per numero di presenze e ad ottenere per l'anno 2022, l'importante riconoscimento della bandiera blu, conferito dalla Foundation for Environmental Education (FEE) alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici. Tale politica ha altresì conferito al nostro paese il riconoscimento delle 5

vele di Legambiente, simbolo anche questo, che testimonia non solo la purezza delle acque ma in generale la qualità ambientale e dei servizi offerti.

La sfida del prossimo quinquennio consiste proprio nel partire da quanto realizzato, per costruire un nuovo programma di sviluppo e migliorare ulteriormente la competitività della “Destinazione Budoni” sul mercato turistico. I dieci anni passati sono serviti per “costruire l’identità” della destinazione, consolidare i rapporti tra gli operatori, affermare l’esistenza della località nell’immaginario degli ospiti attuali e potenziali, migliorando l’ospitalità complessiva. Ora è il tempo di fare un ulteriore passo in avanti, arrivando ad un vero sistema di offerta, dove la destinazione diventi capace di proporre all’ospite servizi integrati, accompagnandolo in ogni fase della sua esperienza di vacanza a Budoni. È altresì il momento di allargare l’offerta turistica, attraverso una serie di attività volte all’ampliamento e differenziazione dell’offerta. Il programma d’azione sarà volto a supportare e mettere concretamente in rete gli operatori turistici e commerciali attraverso la creazione di tavoli di confronto e laboratori di gruppo per discutere e condividere insieme i temi più cari al futuro della destinazione. Parallelamente saranno altresì istituiti corsi di formazione rivolti a tutta la comunità, per accrescere, sempre di più, la competitività della destinazione.

### OLTRE IL MARE, LA SPIAGGIA E LA STAGIONE

L’esperienza balneare rappresenta il punto di forza di Budoni, il fattore principale che attrae migliaia di persone verso la nostra destinazione. In questi anni di amministrazione sono stati implementati servizi volti a migliorare sempre di più la qualità dell’esperienza balneare, attraverso le passerelle, la segnaletica informativa, bagni accessibili, raccolta differenziata in spiaggia, postazioni di salvataggio nelle spiagge libere, servizi accessibili per persone con disabilità motoria e processi di informazione online e offline rivolti a turisti e residenti. In questo senso la futura amministrazione migliorerà e potenzierà i servizi già attivati su tutto il litorale di Budoni.

Attualmente però il turista è sempre più alla ricerca di una vacanza attiva, coinvolgente e ricca di esperienze; non si accontenta più della sola esperienza balneare. Parallelamente i nuovi fenomeni sociali e climatici stanno notevolmente modificando la scelta del periodo di vacanza, portando i turisti a scegliere periodi di soggiorno anche prima o dopo i mesi prevalentemente estivi. Per questo motivo l’amministrazione si impegnerà nello sviluppo di servizi e iniziative che consentano di arricchire il loro soggiorno nella nostra località in periodi che vadano oltre la stagione di punta, attraverso l’attivazione di attività volte a valorizzare le peculiarità naturali, di flora e fauna, culturali ed enogastronomiche, con la creazione di escursioni che coinvolgano il turista nelle attività produttive e artigianali di Budoni.

### SVILUPPO OFFERTA OUTDOOR

Il turismo outdoor si prospetta come uno degli scenari turistici attuali che spinge i turisti di tutto il mondo a scegliere la meta per le proprie vacanze. Diventa sempre più strategico accogliere questo mercato in forte espansione sviluppando un’offerta in grado di soddisfare le esigenze di questa grande fetta di mercato. In questo senso l’amministrazione in questi anni si è impegnata nello sviluppo di sentieri di soft-trekking e nella valorizzazione degli ambienti naturali di Budoni. Le azioni per i prossimi anni prevedono di sviluppare e potenziare la rete di sentieri e itinerari per attività di trekking - biking attraverso la tracciatura digitale dei percorsi e la pubblicazione sulle più importanti piattaforme del mondo dedicati agli sport outdoor, la messa in regola degli itinerari, l’implementazione della segnaletica, anche con specifici riferimenti al grado di difficoltà di ciascun percorso, e la comunicazione sui canali strategici di riferimento. Per quello che concerne il mercato del bike si prevede la collocazione di rastrelliere per bici - ebike su tutto il territorio comunale per garantire ai biker di parcheggiare la propria bici in modo sicuro e ordinato. Un’altra importante iniziativa, focalizzata sulla valorizzazione delle aree naturali, è quella della creazione

di parchi naturali nelle pinete attraverso la creazione di servizi e installazioni dedicate ai temi del fitness e del relax, come il Parco del Sole.

## MOBILITÀ SOSTENIBILE

La mobilità, tanto necessaria al turismo, può avere un impatto negativo non indifferente nei confronti della natura e della comunità. Più persone significano più auto, quindi un maggiore impatto in termini ambientali e di emissioni. Sviluppare una mobilità sostenibile significa lavorare a favore dell'ambiente. I trasporti legati agli spostamenti dei turisti possono e devono ridurre l'inquinamento prodotto; ciò è possibile farlo puntando sulla valorizzazione dei mezzi pubblici e di "mezzi alternativi". Per questo motivo il servizio navetta Marebus sarà migliorato con l'estensione del periodo di servizio anche nei mesi di coda della stagione estiva, l'aumento del numero di corse e l'accessibilità garantita ai cittadini e agli ospiti diversamente abili, su tutto il territorio di Budoni e i suoi borghi e il potenziamento del sistema informativo online e offline. Per i mezzi alternativi, come descritto nel programma di sviluppo outdoor, saranno implementate, comunicate e segnalate rastrelliere per biciclette per incentivare concretamente l'utilizzo delle bici negli spostamenti interni. Contemporaneamente, si potenzieranno e amplieranno le piste ciclo-pedonali.

## SVILUPPO CALENDARIO EVENTI

Con l'amministrazione di Dialogo Civico, Budoni ha sviluppato in questi anni un calendario di eventi ricco e di prestigio per tutta la destinazione, spaziando da eventi culturali a eventi che valorizzano le esperienze del territorio grazie al coinvolgimento degli operatori, fino ad arrivare a grandi concerti musicali. L'obiettivo è quello di estendere e potenziare il calendario eventi dando sempre più lustro a Budoni, ma soprattutto, arricchire l'esperienza di vacanza e attrarre visitatori provenienti da tutto il territorio regionale.

## COMUNICARE BUDONI

Budoni è sempre più presente sui principali canali di comunicazione italiani ed esteri, la reputazione della destinazione negli ultimi 10 anni ha fatto un notevole passo in avanti. Il piano di comunicazione per i prossimi 5 anni si prefigge di mettere in campo azioni efficaci per perseguire gli obiettivi strategici che convergono verso il rafforzamento dell'incoming e delle presenze, nonché verso la destagionalizzazione dei flussi turistici e lo sviluppo della brand reputation sul territorio internazionale. Per raggiungere gli obiettivi è necessario avere un piano di comunicazione integrato, che agisce su più canali strategici, dal social media marketing ad un ufficio stampa dedicato, responsabile delle pubbliche relazioni con ospiti e comunità, dal digital marketing all'influencer marketing e così via. Affinché tutti questi canali seguano una linea chiara, ordinata ed efficace è fondamentale eseguire un lavoro di gestione e coordinamento. Per questo motivo l'amministrazione, come negli ultimi 10 anni, continuerà ad avvalersi di professionisti nell'ambito del marketing territoriale e della comunicazione.

## POLITICHE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E SERVIZI

Le proposte riguardanti le politiche del territorio e i lavori pubblici vertono su un programma di continuità e completamento dei 10 anni passati e su diversi temi di fondamentale importanza per la vita del paese, ovvero:

- Interventi fatti con coraggio e altri ancora da eseguire in zone sensibili e delicate, come le pinete, le zone umide ed il sistema dunale, anche attraverso la collaborazione con l'ente Forestas. Si proseguirà nel prendersi cura delle nostre fasce pinetate, anche replicando il percorso fitness realizzato nel



litorale costiero di Agrustos denominato “Parco del sole”, con la realizzazione di un secondo percorso nella pineta Sant’Anna.

- Continuare ad essere da stimolo per ridare importanza all'agricoltura e alla pastorizia, per poter offrire qualità e sostenibilità dei prodotti a chilometro zero. Favorire lo sviluppo dell'allevamento rivolto sia alla produzione di carni che alla trasformazione del prodotto lattiero caseario. Si ritiene che un'attività consorziata, sostenuta in termini amministrativi, rivolti allo sviluppo di competenze finalizzate alla collaborazione con gli enti regionali preposti, possa permettere di aver acceso facilitato a progetti finanziati e finanziabili, anche attraverso l'istituzione di appositi tavoli tecnici di lavoro. Il sistema consorzio consentirà altresì di avere una maggior forza contrattuale tale da permettere l'acquisto di mangimi, foraggi e concimi a prezzi calmierati.
- Si ritiene rilevante l'attivazione di “Centri commerciali naturali”, ovvero circuiti dello shopping cittadino, concentrati in determinate zone o borghi del paese e comprendenti negozi ed esercizi commerciali di diversa natura, con lo scopo di valorizzare il territorio e di rendere più competitivo il sistema economico di cui sono parte. Ogni attività o esercizio che vorrà aderire a tale iniziativa, potrà concorrere all'assegnazione di specifici finanziamenti regionali.
- Sensibilizzare tutte le attività commerciali al fine del totale abbattimento delle barriere architettoniche.
- Creazione di un logo “Budoni” riconoscibile e sempre più noto a livello nazionale ed internazionale del nostro territorio, volto a garantire l'identificazione e la qualità dell'offerta di prodotti budonesi.

## POLITICHE GIOVANILI

La tristemente nota epidemia da COVID-19, con l'adozione delle stringenti e prolungate misure di contenimento, ha sospeso o drasticamente ridotto i momenti di condivisione e incontro, gli spazi di partecipazione, di lavoro e di socialità.

Secondo i dati del Ministero delle Politiche Giovanili, i giovani sono stati tra i soggetti più penalizzati, con gravi conseguenze sul loro benessere psico-fisico.

Sono statisticamente aumentati in maniera significativa i disturbi del sonno, l'ansia sociale e altre problematiche psicologiche tra le persone di minore età.

Incertezza, solitudine e cambiamenti negli stili di vita, hanno avvolto la vita di bambini, giovani e famiglie. I bambini e i giovani in modo particolare, rischiano di risentire dell'impatto della pandemia sulla loro salute mentale e sul loro benessere per molti anni a venire.

Anche le patologie legate alle dipendenze da sostanze e i disturbi legati al non corretto utilizzo dei social e delle piattaforme web, hanno visto un incremento statisticamente significativo.

Per cercare di dare una prima ma urgente risposta ai disagi che i giovani in questo tempo vivono, verrà proposta:

- l'attivazione di percorsi “FormATTIVI” con i giovani; ovvero incontri a tema, con figure qualificate volte a fornire ausilio, supporto e strumenti che li renda capaci di gestire in maniera efficace le difficoltà e i traumi del post pandemia. Saranno percorsi indicati, proposti e integrati dagli stessi giovani.

- Si ritiene fondamentale il rafforzamento dello sportello di ascolto e supporto, nel quale ogni giovane possa trovare le risorse che le istituzioni, il sistema sanitario nazionale e l'intera comunità, possono fornire ai loro bisogni e in risposta alle loro problematiche tipiche della loro fase di crescita.

□ Di grande interesse per Dialogo Civico sarà l'attivazione di una convenzione con strutture sportive e associazioni, già operanti nel territorio, rivolte ai soggetti diversamente abili, che offriranno una risposta importante ai bisogni di questi ragazzi e delle loro famiglie

□ Per quanto attiene agli spazi di aggregazione, fondamentali per una vera cultura dell'incontro e del confronto, andranno perseguite le strade che possano portare finalmente alla realizzazione di:

- una palestra comunale, uno skatepark, un campo da basket e un campo di Padel, uno degli sport emergenti di tendenza attualmente. Strutture che possono essere realizzate anche in sinergia con i privati e, queste, attraverso apposite convenzioni.

□ Altro obiettivo è individuare strutture, anche nei borghi, che possono essere finalizzate a diventare un punto di incontro e condivisione, sia culturale, che artistica e ludica, per rendere sempre più concreti i rapporti tra persone vere, e allontanare i nostri giovani dal mondo fittizio, talvolta esclusivo e spesso pericoloso dei social. □ Realizzare una programmazione di eventi, nei borghi e relative a tutto l'anno, che valorizzino le risorse artistiche locali anche attraverso esibizioni musicali di artisti o band del posto.

□ Promuovere la fruizione della Scuola Civica di Musica intercomunale, appena riattivata; essa è stata e vorrà essere ancora uno strumento importantissimo per tutti, ma in particolare per i giovani, essendo la musica una parte insostituibile e di fondamentale importanza nella loro crescita.

## POLITICHE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E SERVIZI

Il nuovo progetto di sviluppo territoriale proposto da Dialogo Civico consiste nel proseguo e nel completamento delle opere programmate e avviate che, per motivi di svariata natura, uno fra tutti la pandemia da Covid 19, non sono state portate a compimento.

Nei prossimi 24 mesi saranno realizzate opere per un importo già finanziato di oltre dieci milioni di euro.

Particolare attenzione verrà prestata alla nuova progettualità delle opere che dopo 10 anni di amministrazione avranno delle priorità:

□ Valorizzazione dei siti archeologici dei due Nuraghi, di Solità e Ottiolu, e delle Domus de Janas, con la promozione di itinerari e visite guidate, ed in particolare con l'acquisizione al patrimonio disponibile dell'ente, di quelle aree, attualmente private, così da consentire l'accesso a finanziamenti specifici.

In questo punto si inserisce il Progetto Archeo-Natural-Sensoriale che si propone di dare una triplice risposta al nostro territorio: permettere di valorizzare e mettere le basi per il recupero dei centri storici; allargare l'offerta turistica con programmi che offrano una proposta oltre la stagionalità e la valorizzazione dei nostri siti archeologici. Nello specifico, riguardo all'attuazione di questo progetto, già previsto nel precedente programma, si partirà dall'individuazione di aree parcheggio e di obiettivi sinergici che valorizzeranno in maniera significativa i nostri centri storici e i siti archeologici in essi presenti, attraverso un itinerario didattico, pedagogico e naturalistico, rivolto sia al turista che alle scolaresche.

□ Completamento della viabilità di circonvallazione ovest che parte dall'intersezione di via Roma in direzione sud (campo sportivo comunale), sino alla strada pubblica denominata via Calabria la quale collega alla strada statale 125.

□ Completamento e apertura del nuovo asilo nido che garantirà i servizi di cura all'infanzia all'interno della cittadella scolastica, con un aumento dei posti a disposizione della collettività e in risposta concreta ai

bisogni delle famiglie. Nello stesso complesso si realizzeranno la nuova biblioteca e la dislocazione dello sportello scolastico già presente. Inoltre, accedendo ai fondi del PNRR, si prevede la realizzazione in sopraelevazione di nuove aule per la scuola primaria.

In previsione vi è anche l'intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico. Il progetto è quello di creare un unico polo didattico che permetta ai nostri figli di iniziare il percorso in tenera età e completarlo all'interno di un'oasi educativa che consenta continuità e servizi sino al diploma della Scuola Secondaria di I grado. □ Mediante l'accesso ad ulteriori finanziamenti PNRR si procederà alla costruzione di un nuovo edificio multi funzionale a servizio del plesso didattico.

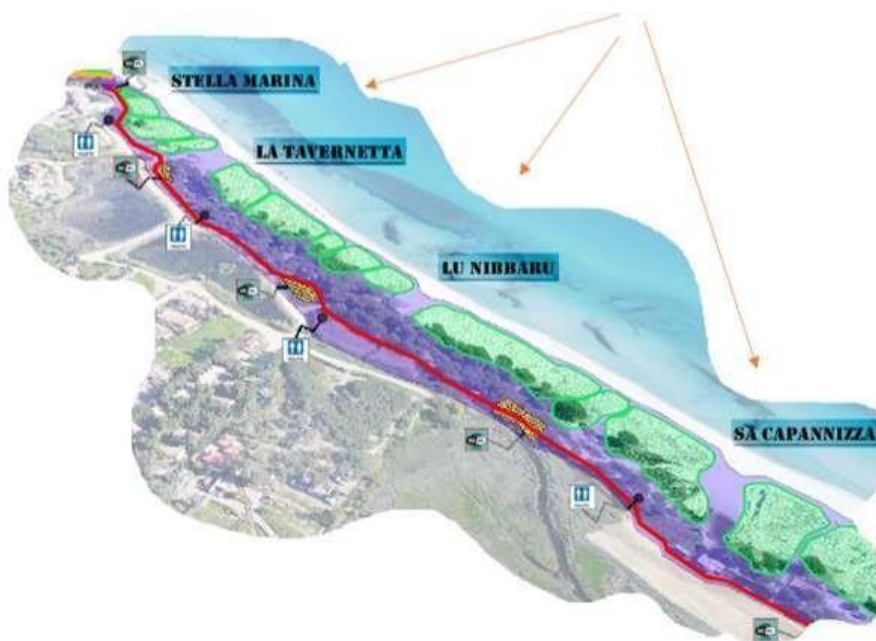
- L'importante servizio della ludoteca sarà incentivato, essendo di fondamentale supporto per le dinamiche lavorative-familiari del nostro territorio e per garantire momenti di aggregazione e crescita dei nostri bambini e ragazzi.
- Completamento dello studio idraulico e la realizzazione di più lotti funzionali che permetterà di diminuire ed abbattere il rischio idraulico di Budoni centro, in particolare la porzione di territorio compreso tra la strada statale 131, la via Tasso, passando attraverso le aree adiacenti piazza Giubileo.
- Demolizione e ricostruzione del ponte della strada comunale sul fiume Budoni e riqualificazione intersezione via Tasso e SS.125; per quest'opera sono state reperiti i fondi dalla Regione Autonoma della Sardegna.
- Si ritiene molto importante in termini di sicurezza ogni intervento mirato alla manutenzione annuale dei corsi d'acqua che attraversano l'abitato di Budoni centro e i vari borghi.

Interventi di rigenerazione del lungo mare e della Baia di Budoni

- Avviare l'iter per la realizzazione di un progetto volto al recupero della posidonia dal nostro litorale, con un processo di trasformazione e compostaggio e la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero.

Il litorale del Comune di Budoni, in particolare la fascia costiera che si estende dalla pineta Sant' Anna alla pineta "Salamaghe" in località Agrustos, corrisponde geograficamente ad una fetta interessante di territorio della parte orientale della Sardegna. Vista la nostra visione di gestione, di salvaguardia, di accrescimento e di protezione del territorio che ci appartiene, in particolare delle aree marine e costiere, di notevole interesse naturalistico, con ecosistemi e habitat naturali di varie specie di uccelli acquatici ed altre forme di vita marina, sono state intraprese delle attività per lo sviluppo e la realizzazione di un'opera pubblica strutturale di basso impatto ambientale che prevede un'azione di riqualificazione del lungomare, dalla pineta "Sant'Anna" alla località "Sa Capannizza", fino alla Pineta "Salamaghe", attraverso la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali adiacenti alle fasce pinetate che favoriscano la viabilità alternativa ed integrino la realizzazione di servizi quali piccoli spazi di disimpegno, servizi igienici con docce, punti di sosta pedonali, aree wi-fi, nuovi accessi al mare, punti di osservazione e monitoraggio della fauna.

L'intervento consentirà un passaggio alternativo, che permetterà al flusso di visitatori di arrivare all'arenile attraverso un percorso realizzato con materiali eco sostenibili e di basso impatto ambientale.



- Realizzazione nuova sede della Scuola alberghiera con annesso Palazzetto dello Sport “polifunzionale”, fruibile da tutte le associazioni sportive della comunità, tramite fondi regionali Iscol@, d'intesa con Provincia e Comune.
- Grazie all'ottenimento di fondi dalla Regione Autonoma della Sardegna e da investimenti di capitoli di bilancio comunale si provvederà all'acquisto e messa in opera di pensiline coperte nelle fermate autobus in ogni borgo, all'interno dei cimiteri e della cittadella scolastica.
- Completamento del sistema wi-fi su tutto il territorio comunale, in quanto attualmente sono coperte solo alcune zone particolarmente frequentate.
- Grazie alla donazione di un nostro caro concittadino si avrà a disposizione una nuova struttura che verrà riadattata e adibita come nuovo e accogliente punto di ritrovo per i nostri anziani.
- Una struttura, già individuata ma ancora da riadattare, verrà adibita come centro operativo del 118 che, attraverso un'apposita convenzione in via di definizione, permetterà di avere servizi di assistenza sanitaria con un medico di turno h 24. Tema questo, di vitale importanza in un periodo storico nel quale sono state soppresse le guardie mediche turistiche e manca ancora un vero turn over rivolto alla sostituzione dei medici di base cessati dal loro servizio.
  - Tutti i borghi saranno interessati da continui lavori per migliorarne la vivibilità di residenti e turisti; sarà fondamentale per questo punto il coinvolgimento degli abitanti che conoscono bene esigenze e priorità.
  - Sarà sottoposto a progetto per la valorizzazione paesaggistica la zona che costeggia i primi lotti del Rio Budoni, attualmente piantumato, ma non utilizzato, creando un parco all'aria aperta.

#### IDENTITÀ, CULTURA E SERVIZI SOCIALI

- Senza abbattimento delle barriere architettoniche non ci può essere inclusività. In questi ultimi 5 anni, grande lavoro è stato fatto per l'abbattimento delle barriere architettoniche e si continuerà su questa linea con sempre maggiore determinazione.

È nostro intento proseguire in questo itinerario virtuoso e inclusivo per famiglie e turisti con esigenze diverse, per offrire un territorio e un litorale accessibile anche a persone con gravi disabilità.

Questa determinazione ci ha portato all'ottenimento, nel 2022, della Bandiera Lilla, importante riconoscimento nato nel 2012 che premia e supporta quei comuni attenti a favorire il turismo per le persone diversamente abili. Gli interventi principali sono stati:

- Strutturali: abbattimento delle barriere architettoniche, passerelle nelle spiagge, scivoli nei marciapiedi.
  - Informativi: attraverso la pagina web "Budoni Welcome" dove sono riunite in un unico luogo tutte le informazioni utili agli ospiti diversamente abili per pianificare al meglio il soggiorno.
  - Servizi: fornitura di sedie JOB, di servizi igienici nei punti centrali del paese e di servizio di mobilità per diversamente abili.
- Associazionismo e volontariato: potenziare maggiormente il terzo settore, creando una sinergia tra le diverse organizzazioni di volontariato, laiche e religiose, perché riescano ad essere più efficacemente progettuali, in riferimento alla legislazione nazionale e regionale, nel potenziare e sostenere l'erogazione dei servizi offerti al cittadino, nel valorizzare ogni spazio aggregativo intergenerazionale che sia luogo effettivo di scambi di esperienze, di saperi e di reciprocità d'aiuto.
- Centro permanente di assistenza socio- educativa: si dovrà continuare nella creazione di una rete di specialisti che si rapportino con le agenzie sociali del territorio, coinvolgendo scuola e famiglia, e favorendo il processo di inclusione sociale. Attivazione di concorsi e laboratori di cortometraggi; attivazione di laboratori di pittura, scultura, e teatro ma anche di laboratori di cucina sarda, grazie alla partecipazione di realtà formative presenti nel territorio. Attivazione di cineforum, anche in lingua straniera, in strutture di proprietà del comune, volto a stimolare le competenze linguistiche dei nostri giovani.
- Informazione e prevenzione: si promuoveranno attività di informazione e prevenzione attraverso conferenze pubbliche ed incontri per diverse fasce di età volti alla conoscenza dei comportamenti a rischio (abuso di alcool, sostanze e altre dipendenze); corsi di educazione stradale ed ambientale; interventi di sensibilizzazione e supporto alle donne vittime di violenza (in collaborazione con i centri di assistenza familiare).
- Offerta Culturale: La futura amministrazione si impegnerà a proseguire il tavolo tematico permanente per l'organizzazione degli eventi sul territorio, attraverso l'attività di coinvolgimento dei bambini e delle scuole. Si continuerà a valorizzare la biblioteca e l'esperienza del volontariato dando supporto allo sviluppo del gruppo anche in termini di proposte che possano essere rivolte ai cittadini. Si promuoveranno concorsi artistico-letterali volti anche alla valorizzazione dei borghi del comune (concorso letterario con tematiche legate al territorio, concorsi di street art, murales, estemporanee di pittura...) con il coinvolgimento dell'istituzione scolastica e degli artisti locali. Si intende consolidare il progetto di una biblioteca itinerante, calendarizzata, che fornisca un servizio di prestito nei vari borghi e, in periodo estivo, nelle spiagge principali.

Come già accennato, è in programma la realizzazione di una nuova Biblioteca Comunale, che affiancherà quella già esistente, finalizzata all'offerta di un centro di aggregazione socio-culturale più ampio e funzionale per i giovani e per le loro famiglie, o per presentazioni di opere letterarie e altre iniziative culturali; Attraverso il Bookcrossing, individuazione di luoghi pubblici dove lasciare, a disposizione dei lettori, libri gratuiti da scambiare liberamente (con il meccanismo "prendo un libro, lascio un libro").

- Attraverso una collaborazione sinergica con la Pro loco, si darà nuovo impulso per la valorizzazione del Museo dello Stazzo. Primo passo sarà l'attivazione dell'iter volto al suo accreditamento museale regionale. La sua centralità e la sua importanza nel raccontare la storia del nostro territorio, non può che trovare il giusto riconoscimento nella politica di una offerta turistica di qualità.

- Pratica sportiva: si proseguirà nell'incentivare e sostenere le numerose associazioni sportive come un'autentica e insostituibile risorsa collettiva che consenta momenti alti di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione dei giovani. Il programma amministrativo si propone di riservare alle associazioni sportive la massima considerazione, ascoltandone le esigenze, collaborando nell'organizzazione delle attività e affrontando insieme le problematiche legate alle iniziative da intraprendere.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di COMUNE DI BUDONI

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	NO

Budoni, li 02.08.2023

**II SINDACO**

*F.to Antonio Addis*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3  
del D.Lgs 39/1993

**LA SEGRETARIA  
COMUNALE**

*F.to Maria Giuseppa Salvatorica Bullitta*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3  
del D.Lgs 39/1993

**II RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO**

*F.to Claudio Furcas*

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3  
del D.Lgs 39/1993

## INDICE

0.00		Premessa
1.00		PARTE I - Dati Generali
1.01	1.1	Popolazione residente
1.02	1.2	Organi politici
1.03	1.3	Struttura organizzativa
1.04	1.4	Condizione giuridica dell'ente
1.05	1.5	Condizione finanziaria dell'ente
2		Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL
2.00		PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
2.01	1	Bilancio di previsione alla data di insediamento
2.02	2	Attività tributaria Locale
2.03	2.1	IMU
2.04	2.2	Addizionale IRPEF
2.05	2.3	Prelievi sui rifiuti
3.00	3	Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
3.01	3.1	Equilibrio di bilancio
3.02	3.2	Risultato di amministrazione
3.03	3.3	Fondo di cassa
3.04	3.4	Utilizzo avanzo di amministrazione
3.05	3.5	Conto del patrimonio in sintesi
3.06	3.6	Conto economico in sintesi
3.07	3.7	Riconoscimento debiti fuori bilancio
4.00	4	Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
4.01	4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
5.00	5	Pareggio di bilancio
5.01	5.1	5.1. inadempiente al pareggio di bilancio
5.03		PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO
6.00	6	Indebitamento
6.01	6.1	Indebitamento dell'ente
6.02	6.2	Rispetto del limite di indebitamento

6.03	6.3	Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
6.04	6.4	Utilizzo strumenti di finanza derivata
8.00		PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI
8.01	8.1	Organismi controllati
9.00		PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO
9.01	9.1	Linee Guida
9.02	9.2	Firma del Sindaco